

Prodotto 8060B
 Data di Revisione 06/06/2018
 Revisione 1



Scheda Di Sicurezza (SDS)

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del Prodotto

Nome del Prodotto 8060B
Sinonimi, Scambia Nomi Nessuna informazione disponibile.

1.2 Usi Identificati Pertinenti Della Sostanza o Della Miscela e Usi Sconsigliati

Usi Identificati Pertinenti Vacuum casting.
Usi Sconsigliati Non si identificano usi sconsigliati.

1.3 Informazioni sul Fornitore Della Scheda di Dati di Sicurezza

Fornitore Renishaw plc
 Brooms Road
 Stone Business Park
 Stone, Staffordshire
 ST15 0SH
 Regno Unito
 +44 (0) 1785 285000 (durante l'orario d'ufficio in Gran Bretagna, dalle 9:00 alle 17:00 UTC).
Contatta Persona msds@renishaw.com

1.4 Numero Telefonico di Emergenza

Numero Telefonico di Emergenza 112 / 118 o il numero di emergenza locale.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione Della Sostanza o Della Miscela

Classificazione (EC 1272/2008)
Pericoli Fisici e Chimici Non classificato
Salute Umana Acute Tox 4 - H332, Skin Irrit.2 - H315, Eye Irrit.2A - H319, Resp. Sens 1 - H334, Skin. Sens 1 - H317, Carc. 2 - H351, STOT SE 3 - H335, STOT RE 2 - H373
Ambiente Non classificato

2.2 Elementi Dell'etichetta

Contiene metilendifenile diisocianato
 Diisocianato di 4,4'-metilendifenile, oligomeri
 Diisocianato di 4,4'-metilendifenile

Etichettare in Accordo con (EC) No. 1272/2008



Avvertenza Pericolo

Indicazioni di Pericolo
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H332 Nocivo se inalato.
 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.
 H351 Sospettato di provocare il cancro.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di Prudenza

Prevenzione

P202 non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.

P284 Utilizzare un apparecchio respiratorio.

Risposta

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P342 + P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Immagazzinamento

P403 + P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Dichiarazioni EUH

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri Pericoli

Nessuno noto.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non applicabile.

3.2 Miscele

Nome	Identificatore del Prodotto	Reg. EU 1272/2008	%
metilendifenile diisocianato	CAS-No.: 26447-40-5 EC No.: 247-714-0	Skin Irrit.2 - H315, Skin. Sens 1 - H317, Eye Irrit.2A - H319, Acute Tox 4 - H332, Resp. Sens 1 - H334, STOT SE 3 - H335, Carc. 2 - H351, STOT RE 2 - H373	30-60%
Diisocianato di 4,4'-metilendifenile, oligomeri	CAS-No.: 25686-28-6 EC No.: 500-040-3	Skin Irrit.2 - H315, Skin. Sens 1 - H317, Eye Irrit.2A - H319, Acute Tox 4 - H332, Resp. Sens 1 - H334, STOT SE 3 - H335, Carc. 2 - H351, STOT RE 2 - H373	10-30%
Diisocianato di 4,4'-metilendifenile	CAS-No.: 9048-57-1 EC No.:	Skin Irrit.2 - H315, Eye Irrit.2A - H319, Resp. Sens 1 - H334, Skin. Sens 1 - H317, Carc. 2 - H351, STOT SE 3 - H335, STOT RE 2 - H373	10-30%

Il Testo Intero Contenente Tutte le Dichiarazioni di Rischio è Mostrato alla Sezione 16.

Composizione Commenti

I dati pubblicati sono conformi alle ultime direttive CE.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle Misure di Primo Soccorso

Informazione Generale

Provvedere alle misure generali di pronto soccorso, riposo, calore e aria pulita. Di norma, in caso di dubbi o persistenza dei sintomi, contattare sempre un medico. Consultare immediatamente un medico in caso di ustioni della pelle e di lesioni agli occhi, per quanto minime esse siano. Il personale di pronto soccorso deve essere cosciente del rischio che corre durante il salvataggio.

Se Inalata

Qualo il prodotto venga inalato e si presentino dei sintomi, spostare immediatamente il soggetto esposto all'aria aperta. Se necessario, liberare le vie respiratorie. In caso di difficoltà respiratorie, somministrare respirazione artificiale e consultare un medico. Se la respirazione è difficoltosa, apportare ossigeno. In caso di crisi respiratoria allergica, consultare immediatamente un medico.

Se Ingerita

Se questo prodotto viene ingerito chiamare immediatamente un medico! Risciacquare immediatamente la bocca e fornire aria pulita. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il contenuto dello stomaco non entri nei polmoni e non venga inghiottito. Mantenere libere le vie respiratorie. Fornire aria fresca, calore e riposo, preferibilmente in una comoda posizione eretta da seduto. Indurre il vomito solo quando richiesto dal personale medico e mentre la persona è cosciente. Non somministrare mai nulla per via orale ad un soggetto non cosciente.

A Contatto con la Pelle

Allontanare la persona colpita dalla fonte di contaminazione. Rimuovere gli indumenti

A Contatto con Gli Occhi	contaminati. Lavare immediatamente la pelle con acqua e sapone. Consultare un medico se persistono sintomi dopo il lavaggio. Non strofinare gli occhi. Evitare la contaminazione con occhi non colpiti. Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti, alzando e abbassando le palpebre di tanto in tanto. Rimuovere le lenti a contatto se presenti e se tale operazione è semplice Consultare immediatamente un medico.
---------------------------------	--

4.2 Principali Sintomi ed Effetti, Sia Acuti Che Ritardati

Informazione Generale	La gravità dei sintomi sopra descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione. I sintomi dell'esposizione includono: irritazione agli occhi, al naso e alla gola; ipersensibilità respiratoria; tosse, secrezioni polmonari, dolore al torace, dispnea (difficoltà nella respirazione); asma. Sospetta azione cancerogena.
Se Inalata	Nocivo se inalato. Può provocare danni all'apparato respiratorio attraverso la prolungata o ripetuta esposizione tramite inalazione. Se inalato, può provocare sintomi allergici e asmatici o difficoltà respiratorie. L'inalazione può causare irritazione alle vie respiratorie. In caso di crisi respiratoria allergica, consultare immediatamente un medico.
Se Ingerita	Può causare irritazione dell'apparato digerente, dolori o vomito.
A Contatto con la Pelle	Provoca irritazione cutanea. Potrebbe causare reazioni allergiche a livello cutaneo.
A Contatto con Gli Occhi	Provoca grave irritazione oculare.

4.3 Indicazione Dell'eventuale Necessità di Consultare Immediatamente un Medico e di Trattamenti Speciali

Note per il Dottore	Trattare sintomaticamente.
----------------------------	----------------------------

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di Estinzione

Mezzi di Estinzione	Utilizzare gli strumenti adeguati di estinzione del fuoco per i materiali circostanti: Anidride carbonica, schiuma, estintori a polvere, sabbia asciutta.
Mezzi di Estinzione non Idonei	Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione.

5.2 Pericoli Speciali Derivanti dalla Sostanza o dalla Miscela

Prodotti di Combustione Pericolosi	In caso d'incendio, potrebbe verificarsi la formazione di gas tossici (CO, CO ₂ , NO _x).
Rischi Inusuali di Incendio ed Esplosione	Non si rilevano pericoli d'incendio o d'esplosione insoliti.
Pericoli Specifici	I pavimenti potrebbero diventare scivolosi, evitare cadute.

5.3 Raccomandazioni per Gli Addetti All'estinzione Degli Incendi

Procedure Speciali Antincendio	Laddove possibile, spegnere l'incendio da una posizione protetta. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Mettersi in sopravento per evitare le esalazioni. Evitare di respirare i gas sprigionati dall'incendio. I contenitori in prossimità del fuoco vanno rimossi immediatamente o raffreddati con acqua, se la procedura risulta sicura. In caso di principio di incendio, usare polvere chimica, anidride carbonica o sabbia secca. In caso di incendio violento, usare un estintore a schiuma. Dopo aver spento il fuoco, neutralizzare l'isocianato bagnato. Prendere misure per evitare la fuoriuscita dei prodotti o delle sostanze chimiche in fiumi o fogne a causa dello scarico dell'acqua usata per l'estinzione. Per l'agente neutralizzante: consultare la sezione 6.3.
Equipaggiamento Protettivo per Vigili del Fuoco	I pompieri dovrebbero indossare attrezzatura protettiva e apparecchi respiratori autonomi (SCBA) appropriati, con maschera integrale operante in modalità di pressione positiva. Gli indumenti dei vigili del fuoco (compresi i caschi, gli stivali protettivi e i guanti) sono conformi alle norme europee EN 469 e forniscono un livello minimo di protezione per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni Personali, Dispositivi di Protezione e Procedure in Caso di Emergenza

Precauzioni Personali	Utilizzare abbigliamento protettivo come descritto nella Sezione 8 di questa scheda tecnica sulla sicurezza. Eliminare tutte le fiamme. Evitare l'inalazione di eventuali vapori ed il contatto con pelle e occhi. Fornire adeguata ventilazione. In caso di ventilazione inadeguata, usare una protezione respiratoria. Non fumare, mangiare o bere durante l'utilizzo del prodotto. Leggere e seguire i
------------------------------	--

Per Chi Interviene

suggerimenti del produttore. Non toccare o camminare nei pressi di materiale accidentalmente fuoriuscito. Impedire l'accesso al personale estraneo e non protetto. Evitare esposizioni prolungate o ripetute.
Per il normale uso del prodotto, seguire i consigli per una manipolazione sicura e i suggerimenti per le attrezzature protettive.

6.2 Precauzioni Ambientali

Precauzioni Ambientali

Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3 Metodi e Materiali per il Contenimento e per la Bonifica

Metodi e Materiali per il Contenimento e per la Bonifica

Arrestare il versamento senza rischi, ove possibile. Utilizzare un respiratore qualora la ventilazione non risulti adeguata. Escludere tutte le fonti d'ignizione. Ventilare ed evacuare l'area. Indossare attrezzatura protettiva personale. NON toccare il materiale versato! Utilizzare strumenti o attrezzature per la pulizia che non generino scintille. Assimilare i versamenti con materiale assorbente non combustibile - sabbia. In caso di versamento su larga scala, arginare l'area con la sabbia per evitare la diffusione. Neutralizzare disperdendo un agente neutralizzante e assorbire con sabbia. Lavare il luogo di lavoro con acqua. Assicurarsi che eventuali materiali contaminati e prodotti di scarto siano raccolti e rimossi dall'area di lavoro al più presto, utilizzando un contenitore debitamente etichettato. Esempio di agente neutralizzante: acqua/carbonato di sodio/liquido detergente (parti in peso) = 90-95/5-10/0,2-0,5. Lavare a fondo dopo aver a che fare con una fuoriuscita.

6.4 Riferimento ad Altre Sezioni

Riferimento ad Altre Sezioni

Vedere la sezione 1 per i contatti in caso di emergenza. Per la protezione personale, vedere la sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione

Manipolazione

Utilizzare dispositivi di protezione individuale adeguati durante la manipolazione (vedi sezione 8). Fornire una buona ventilazione. Indossare respiratori appropriati in caso di ventilazione inadeguata. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere. È necessario prevenire elettricità statica e formazione di scintille. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo del prodotto. Evitare l'inalazione di vapori. Evitare il contatto con pelle e occhi. Non utilizzare lenti a contatto. Evitare contatti ripetuti e prolungati. Leggere e seguire le raccomandazioni del fabbricante. Non mischiare con altre sostanze chimiche.

7.2 Immagazzinamento

Precauzioni per lo Stoccaggio

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Tenere lontano da fonti di calore, scintille, luce solare diretta e fiamme libere. Evitare il contatto con l'acqua, composti amminici e poliolo in reazione con isocianato.

Classe di Stoccaggio

Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Dopo l'apertura dei contenitori, rimpiazzare con azoto secco o aria secca e sigillare accuratamente il contenitore per evitare perdite. Per evitare l'elettricità statica, effettuare la messa a terra delle apparecchiature. Stoccaggio di materiale tossico.

7.3 Usi Finali Particolari

**Usi Finali Particolari
Descrizione d'Uso**

Gli usi identificati per questo prodotto sono illustrati nella Sezione 1. Utilizzare soltanto secondo le indicazioni. Riposizionare e serrare il tappo dopo l'uso. Evitare accumulo di elettricità statica con impianti di messa a terra adeguati.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Valori Limite di Esposizione Professionale

Componente	STD	TWA (8 Hrs)	STEL (15mins)	Note
metilendifenile diisocianato	WEL	0.02 mg/m ³	0.07 mg/m ³	Sen

Diisocianato di 4,4'-metilendifenile, oligomeri	WEL		0.02 mg/m ³		0.07 mg/m ³	Sen
Diisocianato di 4,4'-metilendifenile	WEL		0.02 mg/m ³		0.07 mg/m ³	Sen

Commenti Sugli Ingredienti

WEL - Limiti di esposizione sul luogo di lavoro - Limiti di esposizione sul luogo di lavoro EH40/2005.
Decreto Legislativo n. 81/2008 Allegato XXXVIII Nessun limite di esposizione annotato per l'ingrediente/ gli ingredienti.

8.2 Controlli dell'Esposizione

Equipaggiamento Protettivo



Controlli Tecnici Idonei

Fornire adeguata ventilazione, inclusa estrazione appropriata dei locali, per assicurare che i limiti di esposizione occupazionale definiti non vengano superati. Le strutture per la gestione di questo prodotto dovrebbero presentarsi sotto forma di sistema chiuso. Assicurare che le superfici e i pavimenti siano realizzati con materiali non permeabili.

Protezione Respiratoria

Laddove la valutazione del rischio mostri come appropriati i respiratori di purificazione dell'aria, andrebbero utilizzate maschere respiratorie integrali, conformi alla EN143 e delle cartucce filtranti per il respiratore adatte come ricarica per i controlli ingegneristici. Consigliato: respiratore con filtri combinati per esalazioni organiche/particolati (EN 141). ABEK (EN 14387). Consultare il produttore per consigli specifici.

Se il respiratore costituisce il solo mezzo di protezione, utilizzare un respiratore a schermo totale. Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati secondo gli standard dedicati quali CEN (UE).

Protezione delle Mani

La scelta del materiale per i guanti dipende dalla considerazione dei tempi di penetrazione, dalla percentuale di diffusione e di decomposizione e dalla concentrazione specifica sul luogo di lavoro. Laddove avvenga il contatto con il prodotto, si consiglia l'uso di guanti conformi agli standard pertinenti (ad es. Europa EN374). I guanti dovranno essere ispezionati prima dell'uso.

Utilizzare guanti adeguati resistenti ai solventi organici se esiste il rischio di contatto con la pelle. Materiale consigliato: Cloroprene. Gomma nitrilica. Consultare il produttore per consigli specifici.

Protezione degli Occhi

Per evitare il contatto con il presente prodotto, impiegare tecniche idonee per rimuovere i guanti (senza toccare la superficie esterna dei guanti). Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso, nel rispetto delle normative locali applicabili e delle buone pratiche di laboratorio.

Indossare occhiali protettivi o maschera per prevenire qualsiasi possibilità di contatto con gli occhi. Utilizzare attrezzatura per la protezione degli occhi testata e approvata in base a standard di governo appropriati come EN 166(UE).

Altro Protezione

Indossare indumenti idonei per prevenire ogni possibilità di contatto con la pelle. Si raccomandano abiti da lavoro anti-statici e resistenti agli agenti chimici e calzature di sicurezza. Selezionare l'abbigliamento protettivo appropriato in base ai dati di resistenza chimica e ad una valutazione del potenziale di esposizione del luogo. L'attrezzatura protettiva per il corpo dovrebbe essere scelta in base alle attività da eseguire e ai relativi rischi connessi e dovrebbe essere approvata da uno specialista prima di maneggiare questo prodotto.

Misure Igieniche

In caso di contaminazione del derma, lavare prontamente. Maneggiare in ottemperanza alle buone norme d'igiene industriale e di sicurezza. **NON FUMARE NELL'AREA DI LAVORO!** Lavarsi le mani alla fine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare ed utilizzare la toilette.

Condizioni di Elaborazione

Usare solo secondo le istruzioni. Assicurarsi che i sistemi di lavaggio degli occhi e le docce di sicurezza siano presenti nei pressi del luogo di lavoro. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso quando non in uso.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazione Generale

Aspetto	Liquido.
Colore	Giallo chiaro.
Odore	Odore debole.

Soglia Olfattiva - Inferiori	Nessuna informazione disponibile.
Soglia Olfattiva - Superiori	Nessuna informazione disponibile.
pH, Soluzione Concentrata	Nessuna informazione disponibile.
pH, Soluzione Diluita	Nessuna informazione disponibile.
Punto di Fusione	Nessuna informazione disponibile.
Punto di Ebollizione Iniziale e Intervallo di Ebollizione	Nessuna informazione disponibile.
Punto di Infiammabilità	200.00 °C
Velocità di Evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Nessuna informazione disponibile.
Limiti Inferiori di Infiammabilità(%)	Nessuna informazione disponibile.
Limiti Superiori di Infiammabilità(%)	Nessuna informazione disponibile.
Tensione di Vapore	Nessuna informazione disponibile.
Densità di Vapore (aria=1)	Nessuna informazione disponibile.
Densità Relativa	1.16 @ 20.00 °C
Densità di Massa	Nessuna informazione disponibile.
Solubilità (le solubilità)	Solubile in solventi organici.
Temperatura di Decomposizione	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di Ripartizione: n-Ottanolo/Acqua	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di Autoaccensione (°C)	Nessuna informazione disponibile.
Viscosità	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà Esplosive	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà Ossidanti	Nessuna informazione disponibile.

9.2 Altre Informazioni

Peso Molecolare	Nessuna informazione disponibile.
Composto Organico Volatile	Nessuna informazione disponibile.
Altre Informazioni	Nessuno.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Reattività	Stabilizzare secondo le condizioni di trasporto e conservazione consigliate e secondo l'uso consigliato.
-------------------	--

10.2 Stabilità Chimica

Stabilità	Relativamente stabile se conservato in un luogo fresco e buio.
------------------	--

10.3 Possibilità di Reazioni Pericolose

Reazioni Pericolose	Reagisce con composti di idrogeno attivo come acqua, alcool e ammina e genera calore. Se mescolato con acqua, l'anidride carbonica che viene generata che può causare la rottura o
----------------------------	--

Polimerizzazione Pericolosa	l'esplosione del contenitore. Il contatto con sostanze basiche o composti metallici organici, potrebbe generare calore a causa della polimerizzazione.
La Polimerizzazione Descrizione	Il contatto con sostanze basiche o composti metallici organici, potrebbe generare calore a causa della polimerizzazione. Sconosciuto.

10.4 Condizioni da Evitare

Condizioni da Evitare	Fuoco e ad alta temperatura.
------------------------------	------------------------------

10.5 Materiali Incompatibili

Materiali Incompatibili	Evitare il contatto con acqua, alcool, ammine, sostanze di base o composti metallici organici.
--------------------------------	--

10.6 Prodotti di Decomposizione Pericolosi

Prodotti di Decomposizione Pericolosi	Se riscaldato, possono formarsi vapori/gas nocivi per la salute. La combustione produce gas tossici come il monossido di carbonio.
--	--

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni Sugli Effetti Tossicologici

Informazioni Sugli Effetti Tossicologici	Informazioni tossicologiche non presenti per il prodotto finale complessivo.
Tossicità Acuta (Orale LD50)	>5000.00mg/kg Rat
Tossicità Acuta (Cutaneo LD50)	Nessuna informazione disponibile.
Tossicità Acuta (Inalazione LD50)	Nessuna informazione disponibile.
Gravi Danni Oculari/Irritazione Oculare	Provoca grave irritazione oculare.
Corrosione Cutanea/Irritazione Cutanea	Nessuna informazione disponibile.
Sensibilizzazione Respiratoria	Nessuna informazione disponibile.
Sensibilizzazione Cutanea	Nessuna informazione disponibile.
Mutagenicità delle Cellule Germinali	Nessuna informazione disponibile.
Cancerogenicità	Nessuna informazione disponibile.
Tossicità Specifica per Organi Bersaglio (STOT) —	
Esposizione Singola	Nessuna informazione disponibile.
Tossicità Specifica per Organi Bersaglio (STOT) —	
Esposizione Ripetuta	Nessuna informazione disponibile.
Se Inalata	Nocivo se inalato. Può provocare danni all'apparato respiratorio attraverso la prolungata o ripetuta esposizione tramite inalazione. Se inalato, può provocare sintomi allergici e asmatici o difficoltà respiratorie. L'inalazione può causare irritazione alle vie respiratorie. In caso di crisi respiratoria allergica, consultare immediatamente un medico.
Se Ingerita	Può causare irritazione dell'apparato digerente, dolori o vomito.
A Contatto con la Pelle	Provoca irritazione cutanea. Potrebbe causare reazioni allergiche a livello cutaneo.
A Contatto con Gli Occhi	Provoca grave irritazione oculare.
Gestione dei Rifiuti	In fase di gestione dei rifiuti, andrebbero tenute in considerazione le precauzioni di sicurezza che si applicano per la gestione del prodotto. La conservazione in grandi quantità o in condizioni inadatte potrebbe provocare incendi. Eseguire lo smaltimento senza conservare o mischiare con altri materiali. Non scaricare le acque reflue, utilizzate per il lavaggio dei contenitori e dell'attrezzatura, nel suolo o prima di averle trattate.
Rotte di Entrata Organi Bersaglio	Nessuna informazione disponibile. Occhi, pelle, apparato digerente, sistema respiratorio.
Pericolo in Caso di Aspirazione	Nessuna informazione disponibile.
Tossicità per la Riproduzione	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Ecotossicità

Tossicità Acuta - Pesce	Nessuna informazione disponibile.
Tossicità Acuta - Invertebrati Acquatici	Nessuna informazione disponibile.
Tossicità Acuta - Piante Acquatici	Nessuna informazione disponibile.
Tossicità Acuta - Microrganismo	Nessuna informazione disponibile.
Tossicità Cronica - Pesce	Nessuna informazione disponibile.
Tossicità Cronica - Invertebrati Acquatici	Nessuna informazione disponibile.
Tossicità Cronica - Piante Acquatici	Nessuna informazione disponibile.
Tossicità Cronica - Microrganismo	Nessuna informazione disponibile.
Ecotossicità	Non sono disponibili informazioni ecologiche sul prodotto finito.
Eco Toxilogical Information	Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai criteri stabiliti dal regolamento (CE) n. 1272/2008.

12.2 Persistenza e Degradabilità

Degradabilità	Nessuna informazione disponibile.
Richiesta Biologica di Ossigeno	Nessuna informazione disponibile.
Richiesta Chimica di Ossigeno	Nessuna informazione disponibile.

12.3 Potenziale di Bioaccumulo

Potenziale di Bioaccumulo	Non ci sono dati disponibili in merito al bioaccumulo.
Fattore di Bioaccumulo	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di Ripartizione: n-Ottanolo/Acqua	Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità

Mobilità	Nessuna informazione disponibile.
----------	-----------------------------------

12.5 Risultati Della Valutazione PBT e vPvB

Risultati Della Valutazione PBT e vPvB	Nessuna informazione disponibile.
--	-----------------------------------

12.6 Altri Effetti Avversi

Altri Effetti Avversi	Nessuna informazione disponibile.
-----------------------	-----------------------------------

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Gestione dei Rifiuti	In fase di gestione dei rifiuti, andrebbero tenute in considerazione le precauzioni di sicurezza che si applicano per la gestione del prodotto. La conservazione in grandi quantità o in condizioni inadatte potrebbe provocare incendi. Eseguire lo smaltimento senza conservare o mischiare con altri materiali. Non scaricare le acque reflue, utilizzate per il lavaggio dei contenitori e dell'attrezzatura, nel suolo o prima di averle trattate.
----------------------	--

13.1 Metodi di Trattamento dei Rifiuti

Metodi di Eliminazione	Smaltire in conformità alle normative nazionali e locali per rifiuti speciali tramite un appropriato appaltatore di rifiuti con licenza.
------------------------	--

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

Numero ONU (ADR)	Non applicabile.
Numero ONU (IMDG)	Non applicabile.
Numero ONU (IATA)	Non applicabile.

14.2 Nome di Spedizione dell'ONU

ADR Nome di Spedizione dell'ONU	Non applicabile.
IMDG Nome di Spedizione dell'ONU	Non applicabile.
IATA Nome di Spedizione dell'ONU	Non applicabile.

14.3 Classe/i di Pericolo Connesse al Trasporto

ADR Classe	Non applicabile.
IMDG Classe	Non applicabile.
IATA Classe	Non applicabile.

Etichette di Trasporto	Non applicabile.
------------------------	------------------

14.4 Gruppo di Imballaggio

ADR/RID/ADN Gruppo di Imballaggio	Non applicabile.
IMDG Gruppo di Imballaggio	Non applicabile.
IATA Gruppo di Imballaggio	Non applicabile.

14.5 Pericoli per l'Ambiente

ADR	No
IMDG	No
IATA	No

14.6 Precauzioni Speciali per Gli Utilizzatori

EMS	Non applicabile.
Codice di Azione di Emergenza	Non applicabile.
Numero di Identificazione del Pericolo (ADR)	Non applicabile.
Codice Restrittivo per Tunnel	Non applicabile.

14.7 Trasporto di Rinfuse Secondo l'Allegato II di MARPOL112 e il Codice IBC**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1 Disposizioni Legislative e Regolamentari su Salute, Sicurezza e Ambiente Specifiche per la Sostanza o la Miscela**

Legislazione EU	Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006. La scheda dati di sicurezza del Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche (Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals), allegato IV è attuata come allegato II del Regolamento REACH UE n. 453/2010 del 20 maggio 2010 che modifica il regolamento CE) 1907/2006.
Codice Deontologico	Nota Guida sui limiti di esposizione sul luogo di lavoro EH40/2005. Decreto legislativo n. 81/2008, allegato XXXVIII.
Valutazione Della Sicurezza Chimica	Non è stata effettuata alcuna valutazione rispetto alla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazione Generale	La presente scheda dati di sicurezza è conforme al regolamento Reach (CE) n. 453/2010.
Revisione Commenti	Questa è la prima edizione.
Data di Revisione	06/06/2018
Revisione	1
Stato del Foglio Dati d Sicurezza	Approvato.

Dichiarazioni di Pericolo Totale

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

H351

Sospettato di provocare il cancro .

H373

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .

EUH204

Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Disclaimer

Le informazioni si riferiscono solo al materiale specifico indicato e non possono essere ritenute valide per tale materiale utilizzato insieme a qualsiasi altro materiale o in una qualsiasi procedura. Tali informazioni rappresentano il meglio delle conoscenze dell'azienda e sono redatte in modo accurato e affidabile alla data della sua pubblicazione. Tuttavia, non viene data alcuna assicurazione o garanzia circa l'accuratezza, l'attendibilità o la completezza di queste informazioni. È responsabilità dell'utilizzatore accertarsi che tali informazioni siano adeguate alle proprie esigenze d'impiego.